

Spett.le  
**REGIONE ABRUZZO**  
Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del  
Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazioni Ambientali  
Ufficio Valutazioni Ambientali  
Via Salara Antina Est, n.27  
**67100 – L'AQUILA**  
PEC: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: Riscontro alle richieste di integrazioni avanzate durante l'incontro video avuto in data 16/07/2020.

**Ditta: COSTRUZIONI GENERALI TENAGLIA SRL – Località SS n.84 Km 54+500 Comune di Casoli (CH)**

In riscontro a quanto richiesto durante l'incontro video avuto in data 16/07/2020 con le referenti del CCR-VIA si comunica quanto segue:

1. si allega la planimetria dell'impianto su base catastale con l'evidenza delle distanze dei confini dell'impianto di recupero dal torrente Rio Secco (v.si allegato 1)
2. ai sensi di quanto stabilito dal p.to 2 della Circolare MATTM n. 22295 del 27/10/2014, l'impianto di recupero oggetto dell'iter di V.A. non risulta connesso con le attività limitrofe e in particolare con l'impianto di produzione del calcestruzzo ubicato in posizione retrostante il capannone impiegato per la rimessa delle attrezzature (v.si Fig. sottostante). Si specifica infatti che l'impianto di recupero riceve i rifiuti da C&D da sottoporre a trattamento (op. R5) per la produzione di MPS che saranno reimmesse nel mercato edile mediante vendita a soggetti terzi, mentre l'attività di produzione del calcestruzzo acquista inerti di cava (tout-venant) per la fabbricazione del conglomerato cementizio che la Ditta medesima impiega presso i propri cantieri esterni. Le due attività risultano pertanto del tutto indipendenti e autonome.



3. si allega copia del
  - provvedimento di iscrizione al n.124 del R.I.P. della Provincia di Chieti rilasciato con nota prot. 4547 del 23/09/2004 (v.si allegato 2)
  - provvedimento di rinnovo al n.124 dell'iscrizione al R.I.P. della Provincia di Chieti rilasciato con nota prot. 27553 del 29/04/2009 (v.si allegato 3)
4. in base al Piano Regionale Paesistico (PRP 2004) scaricato dal portale regionale, l'impianto ricade in area definita "insediamenti produttivi consolidati" (v.si allegato 4); la Ditta ha acquisito il sito in oggetto nel 1973,

anno in cui già insisteva un complesso industriale adibito a fornace per la produzione dei laterizi: trattandosi quindi di un'attività esistente in epoca antecedente l'entrata in vigore del Piano Regionale Paesistico approvato dal consiglio regionale il 21/03/1990 con atto n.141/21, si propone l'applicazione del relativo art.18.

5. in riscontro a quanto osservato dalla Provincia di Chieti con nota prot. n.847 del 16/01/19, si comunica che in data 05/02/2019 è stata presentata apposita domanda di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 presso lo sportello SUAP di Santa Maria Imbaro (Suap Sangro-Aventino); si allega la relativa ricevuta rilasciata al termine della procedura telematica di caricamento dei documenti (v.si allegato 5)
6. si allega la planimetria generale dell'impianto (v.si allegato 6) e il layout delle aree destinate all'attività di recupero con la porzione di sito che si prevede di adibire unicamente alla gestione del conglomerato bituminoso ai sensi del DM 69/18 (v.si allegato 7)
7. dal momento che l'area di ubicazione dell'impianto di recupero ricade entro la fascia di 150 mt di distanza dal Torrente Rio Secco, la Ditta si impegna a produrre la Relazione Paesaggistica in linea con quanto stabilito dal D.Lgs. 42/04 e dai criteri localizzativi della Regione Abruzzo
8. si allega la relazione "Studio previsionale di impatto acustico" aggiornata secondo le richieste pervenute dal Dott. Sergio Palermi del Distratto ARTA Chieti-Pescara (v.si allegato 8).

Distinti Saluti

Casoli (CH), 27 agosto 2020

Firma  
(Il Tecnico)



Firma  
(Il Committente)  
COSTRUZIONI GENERALI  
**TENAGLIA s.r.l.**  
*Tenaglia Casimiro*





# PROVINCIA DI CHIETI

SETTORE N° 6

AMBIENTE - ENERGIA - CACCIA - PESCA - POLITICHE COMUNITARIE

Prot. n° 6544

Chieti, li 23 SET. 2004

- SETTORE: VI
- DIRIGENTE: Ing. Giancarlo Moca
- SERVIZIO: Ambiente
- RESPONSABILE TECNICO: Ing. Pasquale De Fabritiis
- ISTRUTTORE PRATICA: Geom. Enzo De Vincentiis
- SIGLA COMPILATORE: edv

**Raccomandata A.R.**



Spett.le **Costruzioni Generali TENAGLIA s.n.c.**  
*C/a Tenaglia Angelo*  
**S.S. n 84 Km. 54+500**  
**CASOLI**

Al Sig. Sindaco del Comune di  
**66043 CASOLI (CH)**

*e pc Alla* **REGIONE ABRUZZO**  
*Direzione Turismo Ambiente Energia*  
*Servizio Gestione Rifiuti*  
*Via Passolanciano, 75*  
**65100 PESCARA**

*All'* **ARTA Abruzzo**  
*Dipartimento Provinciale di Chieti*  
*Via Spezioli, 52*  
**66100 CHIETI**

*Al* **PROVINCIA DI CHIETI**  
**Dirigente Settore n° 1**  
*Presidenza – Consiglio - Giunta,*  
*Ufficio Delibere - Polizia Provinciale*  
**SEDE**

OGGETTO: *PROCEDURE SEMPLIFICATE ARTT. 31-33 DEL D.LGS 22/97 E SUCCESSIVE MODIF. ED INTEGRAZIONI. - Comunicazione Iscrizione D'Ufficio al RIP.*

Con specifico riferimento all'oggetto di che trattasi e in relazione alla istanza di Comunicazione di inizio/prosecuzione di attività di operazioni di recupero di rifiuti, prodotta dalla Vs. Spett.le Ditta;

- ♦ Vista la Determinazione Dirigenziale n° 140 del 06/04/2000 che, per lo snellimento della procedura, disciplina l'iscrizione d'ufficio al RIP per le ditte che sono in possesso delle condizioni minimali richieste (dati identificativi della ditta e del sito nonché i codici e le tipologie di recupero così come individuate nel D.M. del 05/02/98);



- ◆ Vista la *RELAZIONE D'ISCRIZIONE D'UFFICIO* del **17/09/2004** (All. A);

## SI COMUNICA CHE

*per la Ditta:* Costruzioni Generali TENAGLIA s.n.c.  
*Sede legale:* S.S. n 84 Km. 54+500 comune di CASOLI  
*responsabile legale:* Tenaglia Angelo  
*Sede operativa:* S.S. n 84 Km. 54+500 comune di CASOLI

## È STATA PREDISPOSTA

L'ISCRIZIONE D'UFFICIO IN DATA **17/09/2004** con il n° **124/2004** nell'apposito Registro Provinciale delle Imprese (R.I.P.) che effettuano la "Comunicazione" di inizio/prosecuzione di attività di recupero di rifiuti, sulla base dell'accluso allegato parte integrante e sostanziale della presente comunicazione.

Al Comune di **CASOLI** si rappresenta, nell'ambito delle proprie competenze, per il sito e per le attività oggetto dell'iscrizione in parola, la necessità di verificare la compatibilità urbanistica e il rispetto di tutte le altre disposizioni che regolano la costruzione degli impianti industriali, ai sensi dell'art 31, comma 6, del D.lgs 22/97. In caso di "insussistenza" di detta compatibilità, e delle altre condizioni di cui sopra, codesto comune è invitato a produrre a questa Amministrazione specifica nota motivata al fine di Nostre successive determinazioni di specie.

Si rammenta, inoltre, che:

- l'esercizio delle attività di recupero comunicate, deve avvenire nel rispetto delle condizioni e norme tecniche vigenti;
- l'iscrizione al R.I.P. è effettuata fatti salvi i diritti di terzi ed eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla - osta o quant'altro necessario e previsto per il caso di specie;
- resta salva la condizione di cui all'Art. 33 Comma 4 del D.Lgs. 22/97 circa l'accertamento del mancato rispetto delle norme tecniche e delle condizioni per un eventuale provvedimento motivato a conformare l'attività richiesta alle normative vigenti;
- l'iscrizione al R.I.P., a norma del D.M. 21 Luglio n. 350 Art. 3 Comma 3, è sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione (\*) entro il 30 Aprile di ciascun anno, in relazione alle attività e alle quantità dei rifiuti trattati.
- questa Amministrazione procederà comunque ad una istruttoria formale della "Comunicazione" di inizio/prosecuzione inoltrata, a norma e regola di cui alla D.G.R. n. 1844 del 17 luglio 1998 -B.U.R.A. n. 22 del 22/9/98.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.



**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

(ING. PASQUALE DE FABRITIIS)

(\*) Il diritto di iscrizione deve essere effettuato tramite C.C. postale n. 10978666 a favore di *Amministrazione Provinciale di Chieti - Palazzo Provinciale 66100 - CHIETI* con la causale di versamento dei seguenti elementi:

- denominazione e sede legale del richiedente
- attività per la quale è stata effettuata la comunicazione e relativa classe
- Partita iva - codice fiscale
- numero di attribuzione d'iscrizione al R.I.P.
- anno di riferimento

***Allegato A***

**R.I.P. n° 124/2004  
del 17/09/2004**



# **PROVINCIA DI CHIETI**

*Assessorato Ambiente – Energia*

D.Lgs 22/97 e successive integrazioni e modificazioni

## **PROCEDURE SEMPLIFICATE**

*ARTT. 31-33*

### ***RELAZIONE PER ISCRIZIONE D'UFFICIO***

**DITTA: *Costruzioni Generali TENAGLIA s.n.c.***

*Sede operativa di CASOLI, S.S. n 84 Km. 54+500*

**Chieti, li 17/09/2004**

# ATTIVITÀ DI RECUPERO DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI

D.M. 5 febbraio 1998 – D.Lgs n° 22/97 (Artt. 31-33)



Posizione Archivio  
21/C/26 - FI

*DITTA (nome o Ragione Sociale):*

**Costruzioni Generali TENAGLIA s.n.c.**

**SEDE LEGALE** Comune di CASOLI Cap 66043  
S.S. N 84 KM. 54+500  
Tel 0872-985111 Fax

**LEGALE RAPPRESENTANTE:** Tenaglia Angelo

**PARTITA I.V.A.** 00133010694

**CODICE FISCALE** 00133010694

**SEDE OPERATIVA** Comune di CASOLI Cap 66043  
S.S. N 84 KM. 54+500  
TEL 0872-985111 FAX

**DIRETTORE TECNICO**

**GEOREFERENZIAZIONE (coordinate)** 42 06'38" - 1 52'58"

**ASL di competenza** Chieti-Ortona   
Lanciano-Vasto

**COMUNICAZIONE:** Data 21/04/2004 Prot n° Prot SEP n° 2237 Data 22/04/2004

**INIZIO ATTIVITÀ**  **PROSECUZIONE ATTIVITÀ**   
**RECUPERO MATERIA**  **RECUPERO ENERGIA**



**DITTA: Costruzioni Generali TENAGLIA s.n.c.**

Stabilimento di: CASOLI - S.S. n 84 Km. 54+500

**PREMESSO**

- Che la Ditta con nota in atti il 21/04/2004, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs 22/97 ha effettuato comunicazione per l'esercizio delle operazioni di recupero di materia dai rifiuti non pericolosi;

**DATO ATTO**

- Che la sede operativa di S.S. n 84 Km. 54+500 di CASOLI insiste sul fg. 57, particella n. 103;
- Che trattasi anche di preparazione di miscele da destinare al recupero ambientale;
- Che non è stato presentato apposito progetto approvato dall'autorità competente così come previsto dell'art. 5 del D.M. 05/02/98;

**RITENUTO**

- Che, comunque, per la determinazione dei valori limite per le emissioni conseguenti al recupero di materia dai rifiuti non pericolosi in processi a freddo o in processi termici, la Ditta è tenuta al rispetto totale e incondizionato delle norme riportate nell'Allegato 1 Suballegato 2 del D.M. 05/02/98 qualora ricorrenti;

VERIFICATE le condizioni minimali d'iscrizione (dati identificativi della ditta e del sito nonché i codici e le tipologie di recupero così come individuate nel D.M. del 05/02/98),

SI PROPONE L'ISCRIZIONE D'UFFICIO ai sensi della determinazione n° 140 del 06/04/2000 del Dirigente del Settore 6° della Provincia di Chieti.

- Le tipologie e i quantitativi oggetto dell'iscrizione sono ricavati dalla comunicazione di inizio attività, acquisita al Protocollo Generale il 21/04/2004 e dalle integrazioni in atti, secondo il seguente prospetto;

Allegato 1 Suballegato 1 DM. 05/02/98 (recupero di materia)

Tip.	Descrizione	All. C Dir. 9/4/02	Analisi	Test cessione	Attività di recupero	Quantità (t)
4.1	scorie provenienti dall'industria della metallurgia dei metalli non ferrosi, ad esclusione di quelle provenienti dalla metallurgia termica del Pb, Al e Zn, scorie dalla produzione del fosforo; scoria Cubilot	060902			4.1.3 h) R5	100
		100601				
		100602				
		100809				
		100811				
		101003				
4.4	scorie di acciaieria, scorie provenienti dalla fusione in forni elettrici, a combustibile o in convertitori a ossigeno di leghe di metalli ferrosi e dai successivi trattamenti di affinazione delle stesse	100202			4.4.3 e) R5	100
		100903				
		100201				



Tip.	Descrizione	All. C Dir. 9/4/02	Analisi	Test cessione	Attività di recupero	Quantità (t)
7.1	rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto	101311			7.1.3 R13 - R5	1000
		170101				
		170102				
		170103				
		170802				
		170107				
		170904				
		200301				
7.2	rifiuti di rocce da cave autorizzate	010410			7.2.3 d), f) R5	400
		010408				
		010413				
7.3	sfidi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti	101201			7.3.3 b) R5	400
		101206				
		101208				
7.4	sfidi di laterizio cotto ed argilla espansa	101203			7.4.3 c) R5	500
		101206				
		101208				
7.6	Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	170302			7.6.3 b) R5	400
		200301				
7.10	sabbie abrasive di scarto e granulati, rottami e scarti di mole abrasive	120101			7.10.3 e) R5	400
		120102				
		120103				
		120104				
		120117				
		120121				
7.11	pietrisco tolto d'opera	170504			7.11.3 c), d) R5	400
		170107				
7.17	rifiuti costituiti da pietrisco di vagliatura del calcare	010102			7.17.3 e) R5	400
		010410				
		020402				
		020701				
		010308				
		010408				
12.2	fanghi di dragaggio	170506			12.2.3 a) R5	400
12.3	fanghi e polveri da segazione e lavorazione pietre, marmi e ardesie	010410			12.3.3 e) R5	500
		010413				
12.4	fanghi e polveri da segazione, molatura e lavorazione granito	010410			12.4.3 e) R5	500
		010413				
<b>TOTALE</b>						<b>5500</b>

### ANNOTAZIONI

- La ditta non viene iscritta per la tipologia 12.7 in quanto non descrive le modalità di recupero dello stesso (rapporto di miscela fango/terreno, specifica sulla destinazione finale, ecc);
- La ditta deve presentare le caratteristiche tecniche del lay-out impiegato (schemi descrittivi, foto ecc.);
- Sono fatte salve, se ricorrenti, le condizioni di cui all'art.6 del D.M. 05/02/98, in particolare:
  - ove la messa in riserva dei rifiuti avvenga in cumuli, questi devono essere realizzati su basamenti pavimentati o, qualora sia richiesto dalle caratteristiche del rifiuto, su basamenti impermeabili che permettano la separazione dei rifiuti dal suolo sottostante;
  - I rifiuti stoccati in cumuli, se polverulenti, devono essere protetti dall'azione del vento;



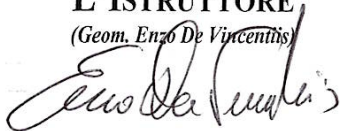
## DISPOSIZIONI GENERALI

La ditta ha effettuato il versamento dei diritti d'iscrizione ai sensi del DM 350/98 secondo questa tempistica:

- € 104,00 versamento effettuato in data 20/04/04;
- La Ditta, a norma del DM 350/98, deve corrispondere i relativi diritti d'iscrizione entro il 30 aprile di ogni anno.
- La ditta deve presentare i risultati dei "campionamenti ed analisi" e dei "Test di cessione" (quest'ultimi qualora previsti) secondo le modalità previste dagli Artt. 8 e 9 del D. M. 05.02.98.
- L'iscrizione viene proposta con riferimento al DM 05/02/98 e dalla Direttiva 09/04/2002 del Ministero dell'Ambiente nel rispetto pedissequo delle condizioni in esse riportate.
- La comunicazione deve essere rinnovata ogni 5 anni dalla data di prima comunicazione (21/04/2004) e comunque in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero.

**L'ISTRUTTORE**

(Geom. Enzo De Vincentis)



**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

(Ing. P. DE FABRITIIS)







# Provincia di Chieti

## Macrostruttura F

Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, Caccia e Pesca, Raccolta Funghi

Piazza Monsignor Venturi, 4 - CHIETI - C.F. 80000130692 - P. IVA 00312650690

Prot. n. 2453

Chieti, li 28/04/2009

- Dirigente: Ing. Giancarlo MOCA
- Servizio: Ambiente
- Responsabile del Servizio: Ing. Pasquale De Fabritiis
- Istruttore pratica: Dott. Enzo Franco De Vincentiis
- Sigla compilatore: edv
- Tel.: 0871 4084207 – 4084215; Fax: 0871-4084307
- E-mail: [sviluppo.ambientale@provincia.chieti.it](mailto:sviluppo.ambientale@provincia.chieti.it)
- Sito Internet: [www.provincia.chieti.it](http://www.provincia.chieti.it)

**Pratica n. 14046** (da citare nella futura corrispondenza)

**Raccomandata A.R.**

Spett.le DITTA COSTRUZIONI GENERALI TENAGLIA S.N.C.  
C/a Tenaglia Angelo  
S.S. n 84 Km. 54+500.  
66043, CASOLI

e pc

Al SINDACO DEL COMUNE DI  
66043, CASOLI

**Alla REGIONE ABRUZZO**  
Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia  
Servizio Gestione Rifiuti  
Via Passolanciano 75  
65100 PESCARA

**All' ARTA ABRUZZO**  
Dipartimento Provinciale di Chieti  
Via Spezioli 52  
66100 CHIETI

**Alla POLIZIA PROVINCIALE**  
**SEDE**

**Oggetto:** D.Lgs. 152/06 – art. 216 – Procedure semplificate

**DITTA: Costruzioni Generali TENAGLIA s.n.c.**

**RIP: n. 124/2004**

**Sede operativa: S.S. n 84 Km. 54+500. comune di CASOLI(CH)**

**Presa d'atto rinnovo e comunicazione Accettazione Polizza Fidejussoria.**

Con riferimento alle attività di recupero rifiuti esercitati nell'impianto in oggetto si restituisce la polizza n. 7010102885343 del 17/04/2009 stipulata con la Società MILANO Assicurazioni S.p.a., debitamente accettata in data 29/04/2009.



VISTE Dichiarazioni fornite dalla Ditta in parola circa:

- il possesso dei requisiti di cui agli allegati C e D della D.G.R. 465/2008 rispetto alla richiamata iscrizione n.124/2004;
- permanenza delle condizioni operative rispetto alla già richiamata iscrizione R.I.P. per quanto attiene a tipologia, provenienza, caratteristiche del rifiuto, attività di recupero e caratteristiche delle materie prime e/o prodotti ottenuti, di cui al D.M. 5/2/98 e s.m.i.;
- regolarità di versamento del "diritto di iscrizione annuale" di cui al D.M. 350/98, determinato sulla base della Classe di appartenenza e alla quantità dei rifiuti trattati;

In forza alla Determinazione dirigenziale n° 98 del 24/06/2003 del Settore n. 6

SI COMUNICA

- che l'iscrizione RIP n.124/2004 per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti, in procedura semplificata, di cui agli artt. 214-216 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., risulta rinnovata a far data dal 21/04/2009 secondo le prescrizioni, le condizioni operative e le tipologie delle attività di recupero con i relativi CER, riportate nell'allegata scheda d'iscrizione;
- che l'accettazione della Polizza, ai sensi della L.R. 45/07, Art. 51, comma 4, consente alla Ditta la prosecuzione dell'esercizio delle attività di recupero di che trattasi.

Con la presente, inoltre, si trasmette la "scheda d'iscrizione" al RIP n. **124/2004** che riepiloga le attività di recupero assentite e le prescrizioni per il loro esercizio.

Dati di riferimento

*Decorrenza ultima Comunicazione di Rinnovo:* **21/04/2009**

*Iscrizione RIP:* n. **124/2004**

*Scadenza:* **21/04/2014**

Avverso il presente provvedimento:

- È ammessa la richiesta di riesame al Dirigente entro 30 giorni dalla notifica.
- È ammesso ricorso per via giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo, entro 60 giorni dalla notifica;
- È ammesso ricorso per via straordinaria al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica;

Qualunque soggetto, portatore d'interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal presente provvedimento, ha facoltà di intervenire nel procedimento presentando richiesta di riesame al Dirigente.

Ai fini dell'art. 5 della legge n. 241/1990 e s.m.i. il responsabile del procedimento è il responsabile del Servizio Tecnico Ambiente, **Ing. Pasquale De Fabritiis**;

Distinti saluti.

Il Responsabile del procedimento  
(Ing. P. De Fabritiis)





# PROVINCIA DI CHIETI

## MACROSTRUTTURA F

AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE, CACCIA E PESCA, RACCOLTA FUNGHI

PIAZZA MONSIGNOR VENTURI, 4 - CHIETI - C.F. 80000130692 - P. IVA 00312650690

### ATTIVITÀ DI RECUPERO DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI

D.M. 5 FEBBRAIO 1998 - D.LGS. N. 152/06 (ARTT. 214 - 216)

## SCHEDA D'ISCRIZIONE

**DITTA:**

**COSTRUZIONI GENERALI TENAGLIA S.N.C.**

**SEDE LEGALE**

**Comune:** CASOLI

**Cap:** 66043

**Località:** S.S. n 84 Km. 54+500

**Tel** 0872-985111

**Fax**

**LEGALE RAPPRESENTANTE**

TENAGLIA ANGELO

**PARTITA I.V.A.** 00133010694

**CODICE FISCALE** 00133010694

**SEDE OPERATIVA**

**Comune:** CASOLI

**Cap:** 66043

**Località:** S.S. n 84 Km. 54+500

**Tel** 0872-809518

**Fax**

**e-mail** a.tenaglia@tin.it

**Foglio:**

**Particelle:**

**NUMERO ISCRIZIONE RIP:** 124/2004

**COMUNICAZIONE:** 21/04/2009

**SCADENZA:** 21/04/2014



## PROSPETTO RIEPILOGATIVO ATTIVITÀ

Tip.	Descrizione	CER	Attività di Recupero	R13		R1	R10	Altro	
				Cap. max istantanea	Cap. totale annuo	Cap. totale annuo	Quantità totale	Operazione di recupero	Potenz. annua
7.1	RIFIUTI COSTITUITI DA LATERIZI, INTONACI E CONGLOMERATI DI CEMENTO ARMATO E NON, COMPRESI LE TRAVERSE E TRAVERSONI FERROVIARI E I PALI IN CALCESTRUZZO ARMATO PROVENIENTI DA LINEE FERROVIARIE, TELEMATICHE ED ELETTRICHE E FRAMMENTI DI RIVESTIMENTI STRADALI, PURCHÉ PRIVI DI AMIANTO	101311	7.1.3	100	1000			R5	1000
		170101							
		170102							
		170103							
		170107							
		170802							
		170904							
7.6	CONGLOMERATO BITUMINOSO, FRAMMENTI DI PIATTELLI PER IL TIRO AL VOLO	170302	7.3.6 b)	50	400			R5	400
7.11	PIETRISCO TOLTO D'OPERA	170107	7.11.3 c)d)	50	400			R5	400
		170504							
12.2	FANGHI DI DRAGAGGIO	170506	12.2.3 a)	50	400			R5	400
12.3	FANGHI E POLVERI DA SEGAGIONE E LAVORAZIONE PIETRE, MARMI E ARDESIE	010410	12.3.3 e)	80	500			R5	500
		010413							
<b>Totali</b>				<b>330</b>	<b>2700</b>				<b>2700</b>

Le attività di recupero e i quantitativi sopra descritti scaturiscono dalle schede A1.1 trasmesse unitamente alle garanzie finanziarie.

**NB Qualora si superasse il quantitativo di 10 t/giorno di recupero rifiuti, è necessario sottoporre il progetto alla Valutazione di Assoggettabilità prima di dare avvio alle attività stesse (art. 20 d.lgs. 152/06, e s.m.i. - pt. 7 lettera z.b dell'allegato IV alla parte seconda del d.lgs. 152/06).**



DITTA: *COSTRUZIONI GENERALI TENAGLIA S.N.C.*  
STABILIMENTO DI: CASOLI - S.S. N 84 KM. 54+500

**DIRITTI D'ISCRIZIONE**

Versati regolarmente

**GARANZIE FINANZIARIE**

polizza fidejussoria n. 7010102885343 Del17/04/2009, stipulata con la Soc MILANO Assicurazioni S.p.A.,(cod. ISVAP A026S ) la stessa appartiene al gruppo Assicurativo FONDIARIA – SAI (cod. ISVAP G0030)

dati di riferimento della polizza

Importo garantito: €71.610,00;

Durata del contratto: fino al 21/04/2014 (resta ferma la validità maggiorata di 24 mesi);

Data di stipula:17/04/2009;

Accettazione:29/04/2009

**PRESCRIZIONI PARTICOLARI**

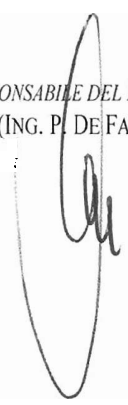
**CONDIZIONI GENERALI**

- a) La Ditta è richiamata al rispetto del D.M. 05/02/98 (testo vigente), in particolare
- art. 6 (*Messa in Riserva*);
  - art. 7 (*Quantità Impiegabile*);
  - art. 8 (*Campionamenti e analisi*);
  - art. 9 (*Test di cessione*) se ricorrente;
  - art. 11 (*Norme Transitorie*);
  - Allegato 1 Suballegato 1 per le tipologie assentite (*norme tecniche generali*).
  - Allegato 1 Suballegato 2 se ricorrenti (*valori limite e prescrizioni per le emissioni convogliate*)
- b) la Ditta è richiamata al rispetto della D.Lgs. 152/06 (testo Vigente) ed in particolare si cita:
- art. 189 (*catasto dei rifiuti*)
  - art. 190 (*registro di carico e scarico*)
- c) La Ditta è richiamata al rispetto della Legge Regionale 24 novembre 2008, n. 17 (*scarico della acque*);
- d) la Ditta è richiamata al rispetto della D.G.R. 1399/06 (*comunicazione semestrale*);
- e) la Ditta è tenuta, ai sensi del DM 350/98, entro il 30 aprile di ogni anno, al versamento del diritto di iscrizione;<sup>(\*)</sup> In caso di mancato versamento del diritto nei termini previsti l'iscrizione è sospesa.
- f) La comunicazione deve essere rinnovata, ai sensi dell'art. 216, comma 5, del d.lgs. 152/2006, ogni 5 anni dalla data di comunicazione e comunque in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero.  
Considerato che le attività possono essere avviate/continue solo a seguito di accettazione formale delle garanzie finanziarie, le stesse, in fase di rinnovo, dovranno essere presentate in tempo utile ai fini dei controlli amministrativi. Per la certezza della continuità lavorativa dovranno essere rispettati i termini di cui all'art. 2 della l. 241/90 (90gg);
- g) qualora sia accertato il mancato rispetto delle norme tecniche e delle condizioni richieste, sarà disposto il divieto di prosecuzione dell'attività, salvo che la Ditta non provveda a conformare la stessa alla normativa vigente entro il termine e secondo le prescrizioni stabiliti dall'Amministrazione (D.Lgs. 152/06, art. 216, Comma 4).

L'Istruttore  
(DOTT. ENZO-FRANCO DE VINCENTIIS)



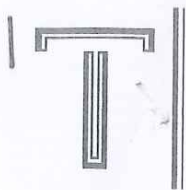
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(ING. P. DE FABRITIIS)



<sup>(\*)</sup> Il diritto di iscrizione deve essere effettuato tramite C.C. postale n. 109 78 666 a favore di Amministrazione Provinciale di Chieti - Palazzo Provinciale 66100 - Chieti con la causale di versamento dei seguenti elementi:

- denominazione e sede legale del richiedente
- attività per la quale è stata effettuata la comunicazione e relativa classe
- Partita iva - codice fiscale
- numero di attribuzione d'iscrizione al R.I.P.
- anno di riferimento
-





*costruzioni generali*  
**«TENAGLIA S.r.l.»**

Casoli, lì 04/04/2014

**Spett.le**  
**Provincia di Chieti**  
**Macrostruttura F**  
Piazza Monsignor Venturi, 4  
**66100 CHIETI**

Oggetto: Procedure semplificate, Art. 214-216 D.Lgs 152/06 – Rinnovo  
Comunicazione per Prosecuzione Attività di recupero -

La sottoscritta Costruzioni Generali TENAGLIA S.r.l. di CASOLI (CH),  
n° Iscrizione R.I.P. 124/2004, per il prosieguo della pratica di rinnovo di  
Attività di Recupero dei Rifiuti non Pericolosi, rimette in allegato, la seguente  
documentazione:

- Dichiarazione dell'Amm.re per la prosecuzione dell'Attività per il Recupero;
- Autocertificazione dell'Amm.re;
- Copia Scheda D'Iscrizione RIP 124/2004;
- Attestazione Versamento Diritti d'Iscrizione anno 2014;
- Copia documento di identità dell'Amministratore.

Ad integrazione della stessa, provvederemo ad inviare Polizza di Fidejussoria  
per Garanzie Finanziarie in triplice copia, attualmente in emissione.

In attesa di un Vs. riscontro e a disposizione per ulteriore documentazione,  
porge distinti saluti.

  
COSTRUZIONI GENERALI  
TENAGLIA S.r.l.

Posteitaliane

Kit Raccomandata 1 PdC - Ed. 5.0 11/11

raccomandata 1  
con prova di consegna

RP

05233763169-5



Fraz. 1915  
Causale: Rp  
Peso gr.: 30  
Codice: 052337631695  
Lettera Standard  
Mod. 04004C - EP2200-EP2203 - St. 141 - Fronte Parte 2/4  
Operaz. 0  
04/04/2014 11  
Importo €

CARTA COPIATIVA - VERIFICARE LA LEGGIBILITÀ DEI DATI RIPORTATI

**Destinatario**  
 COGNOME, NOME O RAG. SOCIALE: **PROVINCIA DI CHIETI - MACROSTRUTTURA F**  
 VIA/PIAZZA E CIVICO: **PIAZZA KONIGSMOR VENSURI, 6**  
 C.A.P.: **66100** Località: **CHIETI** Provincia: **CH**

**Mittente**  
 COGNOME, NOME O RAG. SOCIALE: **COSTRUZIONI GENERALI TENAGLIA s.r.l.**  
 VIA/PIAZZA E CIVICO: **S.S. 84 Km. 54 + 500**  
 C.A.P.: **66043** Località: **CASOLI (CH)** Provincia: **CH**

Il Cliente dichiara di conoscere e di accettare le Condizioni Generali di Contratto esposte e disponibili in forma integrale nell'Ufficio Postale nonché pubblicate sul sito internet www.poste.it e riportate per estratto sul retro della copia per il mittente del presente modulo, e di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data: **04/04/2014** Firma per esteso del mittente: *[Signature]*

### Prova di Consegna

Mod. 04004C - EP2200-EP2203 - St. 141 - Retro Parte 4/4 - Ed. 5.0 11/11

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	RITIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO
<input type="checkbox"/> Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita) <input type="checkbox"/> Destinatario persona giuridica (1) <input type="checkbox"/> Curatore fallimentare (2) <input type="checkbox"/> Domiciliatario (3) <input type="checkbox"/> Familiare convivente (4) <input type="checkbox"/> Addetto alla casa (5) <input type="checkbox"/> Al servizio del destinatario (6) <input type="checkbox"/> Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7) <input type="checkbox"/> Delegato dal direttore del (8) _____ di _____ <input type="checkbox"/> Delegato dal comandante del (corpo e reparto) _____	<input type="checkbox"/> Destinatario <input type="checkbox"/> Delegato  <b>NOTE</b> (1) Qualità rivestita dal rappresentante legale. (2) Di Società per Azioni in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata. (3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio. (4) Padre, moglie, nipote, ecc. (5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere cuoco, persona che conviva col destinatario "more uxorio", convivente addetta alla casa. (6) Segretario, dipendente, ecc. (7) Via, piazza, corso n° (8) Carcere, istituto, ospedale, casa di riposo, stabilimento, ecc.

Data di spedizione \_\_\_\_\_ Dall'ufficio postale di \_\_\_\_\_

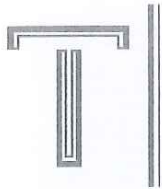
*[Signature]*  
**PROVINCIA DI CHIETI**  
**ARRIVO**  
**07 APR. 2014**  
 Delegato al ritiro  
**Eugenio MICETTI**

Firma dell'incaricato alla distribuzione *[Signature]*

Bollo dell'ufficio di distribuzione



Analfabeta  Impossibilitato a firmare  Inviati multipli ad unico destinatario  Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna



*costruzioni generali*  
**«TENAGLIA S.r.l.»**

Casoli, li 14/07/2014

**Spett.le**  
**Provincia di Chieti**  
**Macrostruttura F**  
Piazza Monsignor Venturi, 4  
**66100 CHIETI**

Oggetto: Procedure semplificate, Art. 214-216 D.Lgs 152/06 – Rinnovo  
Comunicazione per Prosecuzione Attività di recupero – Rimessa  
Garanzia Fidejussoria -

La sottoscritta Costruzioni Generali TENAGLIA S.r.l. di CASOLI (CH),  
n° Iscrizione R.I.P. 124/2004, ad integrazione della pratica di rinnovo di  
Attività di Recupero dei Rifiuti non Pericolosi trasmessa in data 04/04/2014,  
rimette in allegato, la seguente documentazione:

- Garanzia Fidejussoria dell'importo di € 71.610,00 della durata di anni 7  
(scadenza autorizzazione 21/04/2019 più ulteriori 24 mesi).

In attesa di un Vs. riscontro e a disposizione per ulteriore documentazione,  
porge distinti saluti.

**COSTRUZIONI GENERALI**  
**TENAGLIA s.r.l.**

Posteitaliane

Kit Raccomandata 1 PdC - Ed. 5.0 11/11

raccomandata 1

con prova di consegna

RP

05234157363-6



Fraz. 19244  
Causale: RP  
Peso gr.: 70  
Codice : 052341573636  
Lettera Standard

Sez. 3  
Operaz. 0213  
14/07/2014 12:48  
Importo € 9,08

CARTA COPIATIVA - VERIFICARE LA LEGGIBILITÀ DEI DATI RIPORTATI

**Destinatario**  
 PROVINCIA SICHETI - MACROSTRUTTURA F  
 COGNOME, NOME O RAG. SOCIALE  
 PIDZZA ROSSIGNOR VENTURI, G  
 VIA/PIAZZA E CIVICO  
 66100 CHIETI CH  
 C.A.P. Località Provincia

**Mittente**  
 COSTRUZIONI CATENAGLIA SRL  
 COGNOME, NOME O RAG. SOCIALE  
 S.S. 84 Km. 54 + 500  
 66043 CASOLI (CH)  
 VIA/PIAZZA E CIVICO  
 C.A.P. Località Provincia

Il Cliente dichiara di conoscere e di accettare le Condizioni Generali di Contratto esposte e disponibili in forma integrale nell'Ufficio Postale nonché pubblicate sul sito internet www.poste.it e riportate per estratto sul retro della copia per il mittente del presente modulo, e di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data 16/07/2014 Firma per esteso del mittente *[Firma]*

Al sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 cod. civ., il Cliente accetta espressamente le seguenti clausole: ART. 1.4 (OGGETTO E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO); ART. 5.1 (SERVIZIO ACCESSORIO OPZIONALE); ART. 11.3, 11.5, 11.6 (RECLAMI E RISTORI); ART. 12 (OBBLIGHI DEL CLIENTE); ART. 13.3, 13.5 (RESPONSABILITÀ DI POSTE); ART. 14.1 (MODIFICHE); ART. 15 (FORO COMPETENTE)

Data 16/07/2014 Firma per esteso del mittente *[Firma]*

ATTENZIONE: verificare la corretta leggibilità dei dati riportati sulle copie sottostanti. **2 - COPIA PER IL MITTENTE**

### Prova di Consegna

<b>CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO</b> <input type="checkbox"/> Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita) <input type="checkbox"/> Destinatario persona giuridica (1) <input type="checkbox"/> Curatore fallimentare (2) <input type="checkbox"/> Domiciliatario (3) <input type="checkbox"/> Familiare convivente (4) <input type="checkbox"/> Addetto alla casa (5) <input type="checkbox"/> Al servizio del destinatario (6) <input type="checkbox"/> Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7) <input type="checkbox"/> Delegato dal direttore del (8) _____ di _____ <input type="checkbox"/> Delegato dal comandante del (corpo e reparto)	<b>RITIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO</b> <input type="checkbox"/> Destinatario <input type="checkbox"/> Delegato  <b>NOTE</b> (1) Qualità rivestita dal rappresentante legale. (2) Di Società per Azioni in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata. (3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio. (4) Padre, moglie, nipote, ecc. (5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere cuoco, persona che conviva col destinatario "more uxorio", convivente addetta alla casa. (6) Segretario, dipendente, ecc. (7) Via, piazza, corso n° (8) Carcere, istituto, ospedale, casa di riposo, stabilimento, ecc.
---	---

Data di spedizione 14.07.2014 Dall'ufficio postale di Seva di Alvaro - CH

**PROVINCIA DI CHIETI**  
**ARRIVO**  
 15 LUG. 2014  
 Delegato al ritiro *[Firma]*

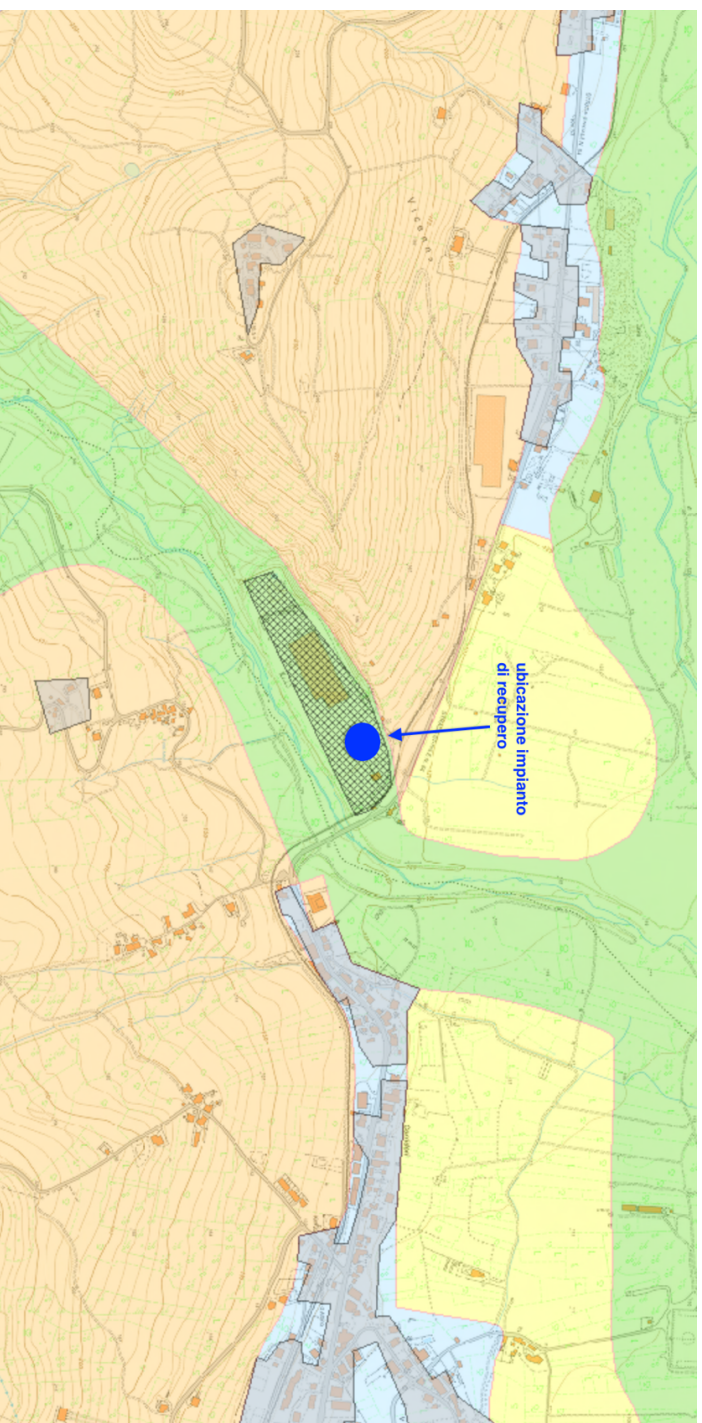
Firma Walter Di Luzio Data \_\_\_\_\_ Firma dell'incaricato alla distribuzione \_\_\_\_\_ Bollo dell'ufficio di distribuzione *[Bollo]*

Analfabeta  Impossibilitato a firmare  Inviati multipli ad unico destinatario  Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna

# PIANO REGIONALE PAESISTICO (PRP 2004)

SCALA 1:25.000

con individuazione del sito oggetto della comunicazione



Fonte: Sito internet del Sistema informativo Territoriale della Regione Abruzzo

## Legenda:

Piano Regionale Paesistico 2004 - Urbanizzazione  
Inseggimenti produttivi consolidati  
Inseggimenti residenziali consolidati

Allegato

# 4



## Associazione tra Enti Locali per l'attuazione del Patto Territoriale Sangro-Aventino

Ente Capofila: COMUNE DI ATESSA

In data 05/02/2019

DI NICOLA MARTA

ha inoltrato per via telematica un procedimento relativamente al SUAP tramite il portale  
[www.sangroaventino.it/newsuap](http://www.sangroaventino.it/newsuap)

Numero Pratica: 134692

del comune di CASOLI (CH)

Oggetto: IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI DI NATURA

Il presente documento **non costituisce titolo all'esercizio dell'attività** e quindi **non costituisce valido titolo per l'esibizione ad altri enti**.

Per l'esercizio dell'attività è necessario attendere la ricevuta della SCIA che sarà inviata in seguito all'esito positivo da parte di questo Sportello delle verifiche automatiche dei requisiti.

Ringraziando per aver utilizzato i nostri servizi, ricordiamo che sarà possibile consultare lo stato di avanzamento delle pratica attraverso il portale [www.sangroaventino.it/newsuap](http://www.sangroaventino.it/newsuap)  
Allegati inviati.

-3921_134692_20190205_103059004.pdf.p7m (05/02/2019 10:50:25)
-00_Modulo_AUA_Tenaglia.pdf (05/02/2019 10:50:49)
-C.I. Casimiro.pdf (04/02/2019 20:06:56)
-Delega-Procura_TENAGLIA.pdf.p7m (05/02/2019 10:26:49)
-Doc per Emissioni_TENAGLIA.zip (04/02/2019 20:16:48)
-Doc per Impatto Acustico_TENAGLIA.zip (04/02/2019 20:20:56)
-Doc per Recupero Rifiuti_TENAGLIA.zip (04/02/2019 20:26:55)
-Ricevuta bonifico_TENAGLIA.pdf (04/02/2019 20:05:38)

Stampato 05/02/2019

10:51

da DI NICOLA MARTA

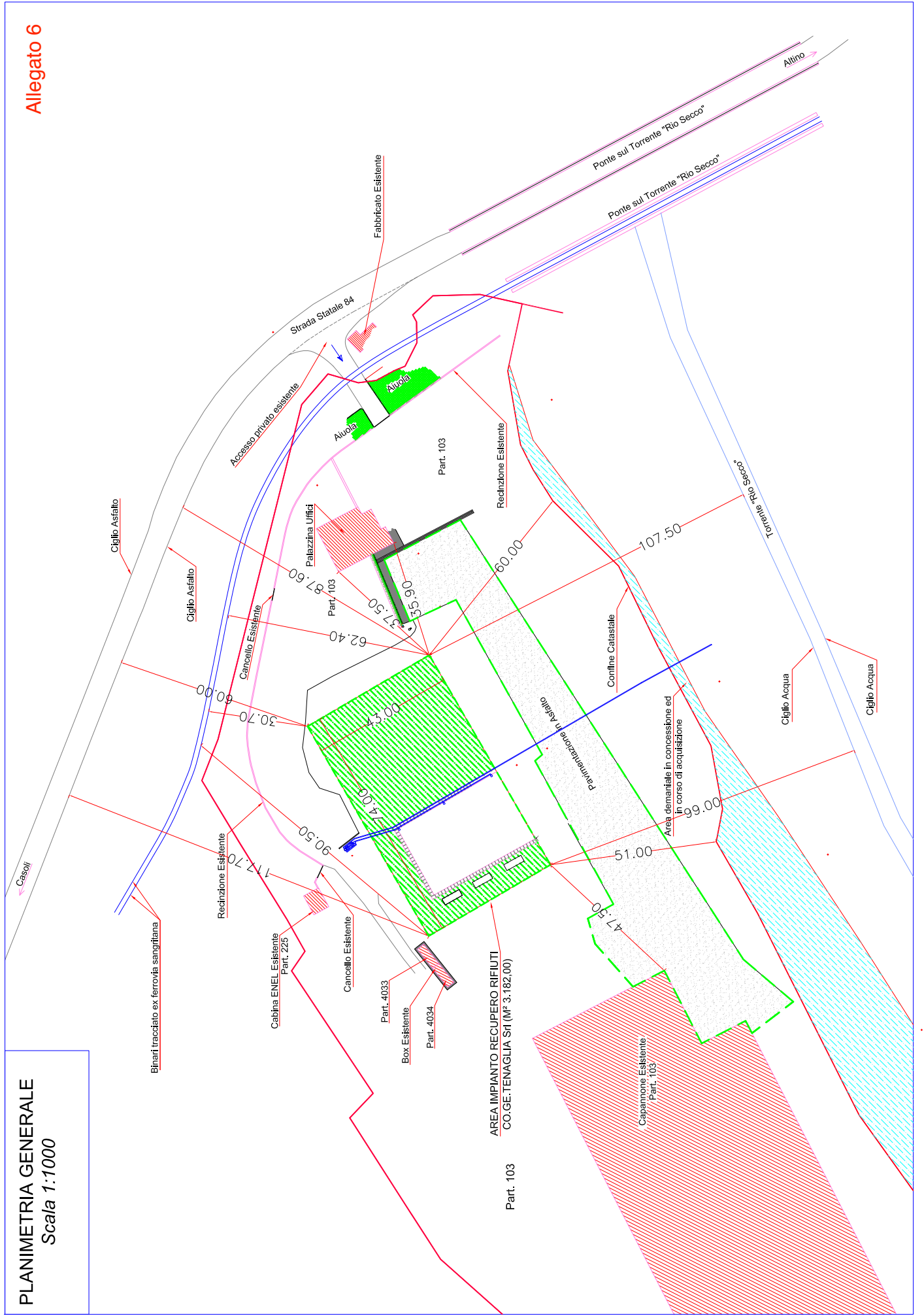
Sportello Unico Attività Produttive Sangro Aventino

Via Nazionale, SNC 66030 Santa Maria Imbaro (CH)

Tel:0872-660320 Fax:0872-660321 PEC:suap@gigapec.it

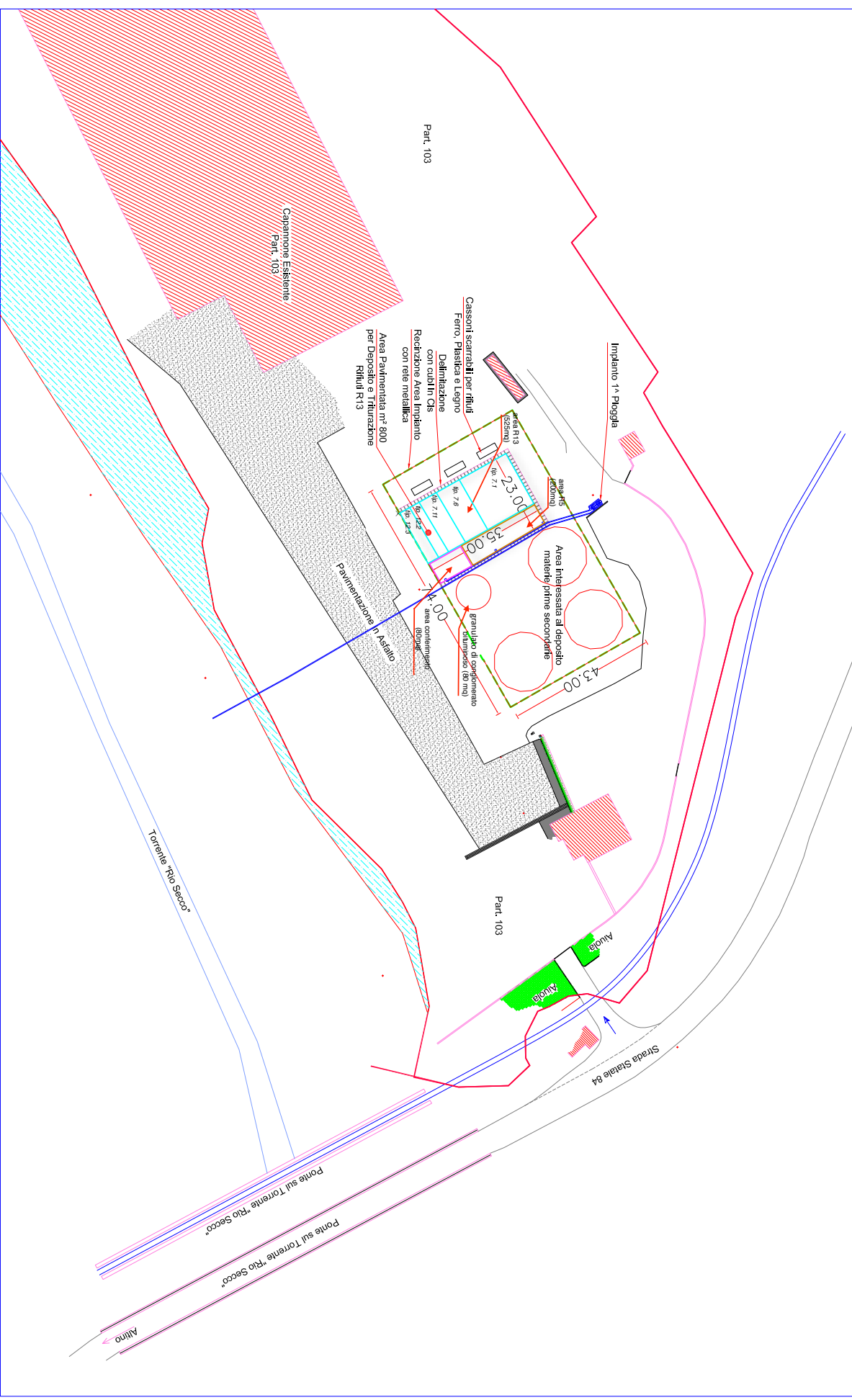
**PLANIMETRIA GENERALE**  
**Scala 1:1000**

**Allegato 6**



PLANIMETRIA DETTAGLIO IMPIANTO  
Scala 1:1000

Allegato 7







costruzioni generali  
**«TENAGLIA S.r.l.»**



## **Rev. 2 - RELAZIONE TECNICA VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO**

*Il Tecnico*  
**Ing. Marta Di Nicola**

*Il Committente*  
**Costruzioni Generali Tenaglia Srl**



COSTRUZIONI GENERALI  
**TENAGLIA s.r.l.**  
*Luca Casillo*



**Studio Geta - Gestione Ecosostenibile e Tutela Ambientale**  
[www.studiogeta.it](http://www.studiogeta.it)

**27/08/2020**

**SOMMARIO:**

<b>1. PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>2. CARATTERIZZAZIONE ACUSTICA DELL'AREA.....</b>	<b>3</b>
2.1. DESCRIZIONE DEL TERRITORIO, DELLA SORGENTE DI RUMORE E DEI RICETTORI PRESENTI .....	3
2.2. CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO INTERESSATO .....	3
2.3. INDAGINE FONOMETRICA .....	4
<b>3. CARATTERIZZAZIONE ACUSTICA DOVUTA ALLE SORGENTI DI RUMORE.....</b>	<b>5</b>
3.1. CALCOLO DEI LIVELLI SONORI DI EMISSIONE.....	5
3.2. CALCOLO DEI LIVELLI SONORI DI IMMISSIONE ASSOLUTI .....	6
3.3. CALCOLO DEI LIVELLI SONORI DI IMMISSIONE DIFFERENZIALI .....	7

## 1. PREMESSA

Il presente studio costituisce la revisione del documento di valutazione previsionale di impatto acustico e viene elaborato al fine di dare riscontro alle richieste pervenute durante l'incontro video tenutosi in data 16/07/2020 con le referenti del CCR-VIA.

Lo studio si riferisce all'esercizio di un impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi (già iscritto al RIP della Provincia di Chieti al n.124/2004) per quantità superiori a 10 ton/giorno, per le quali si è resa necessaria l'attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. in base a quanto previsto dall'art.20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

## 2. CARATTERIZZAZIONE ACUSTICA DELL'AREA

L'impianto di recupero oggetto dell'istanza di V.A. è ubicato nel Comune di Casoli (H), lungo la SS84 km 54+500 in un'area pianeggiante a circa 380 mt s.l.m..

Nell'attesa del provvedimento di A.U.A. che contempra l'aumento delle quantità di rifiuto richiesto e che potrà essere rilasciato dagli EEPP competenti solo a seguito di ottenimento del giudizio favorevole da parte del CCRVIA, la Ditta si trova attualmente in un periodo di inattività.

I macchinari da impiegare sono i seguenti:

- n.1 impianto mobile di frantumazione "Crusher Track mod. GCR100" (*v.si scheda tecnica*)
- n.1 escavatore idraulico "Caterpillar mod. 323DLN" (*v.si scheda tecnica*).

La definizione dell'area di influenza in esame è stata effettuata tenendo conto dei seguenti aspetti:

- caratteristiche del territorio in cui i rumori generati dalle sorgenti suddette si propagheranno
- classificazione acustica del territorio interessato
- livello sonoro esistente prima della ripresa dell'attività di recupero (*ante operam*)
- caratteristiche geometriche, tipologiche e di emissione delle sorgenti rumorose in esame.

### 2.1. DESCRIZIONE DEL TERRITORIO, DELLA SORGENTE DI RUMORE E DEI RICETTORI PRESENTI

Dal punto di vista urbanistico non saranno apportate modifiche, dal momento che l'attuale area di impianto (circa 4150mq) si ritiene ragionevolmente sufficiente per lo svolgimento del ciclo di recupero con la potenzialità aumentata.

Nell'intorno della zona, avente morfologia completamente pianeggiante, si riscontra la quasi totale assenza di recettori abitativi: la casa più vicina è ubicata a circa 160 m di distanza dai confini del sito, sul lato opposto della strada di scorrimento principale rappresentata dalla SS84.

Le uniche sorgenti di rumore, connesse specificatamente all'attività, riguardano la messa in funzione dell'impianto di frantumazione dei rifiuti inerti, la movimentazione dell'escavatore asservito al ciclo lavorativo e il transito dei mezzi in ingresso e in uscita dal sito.

### 2.2. CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO INTERESSATO

In base alla classificazione acustica attuata dal Comune di Casoli (rif.to Delibera di Consiglio n.21 del 11/06/2015), il sito di ubicazione dell'impianto risulta avere una destinazione d'uso appartenente alla classe IV, definita dalla Tabella A dell'Allegato al D.P.C.M. 14/11/1997 come "area di intensa attività umana": il limite di riferimento previsto dal suddetto P.C.C.A., inteso come valore di emissione determinato nel periodo diurno, è pari a 60 (dB).

### 2.3. INDAGINE FONOMETRICA

In data 09/02/2018 è stata eseguita una campagna di misurazioni acustiche in corrispondenza dei punti più significativi posti in prossimità dell'impianto di recupero della Costruzioni Generali TENAGLIA Srl.

L'indagine fonometrica, eseguita dal Dr. Roberto Cavicchia, ha previsto la rilevazione di n.5 misure; si allega lo stralcio della relazione tecnica datata 15/02/2018 riportante le informazioni inerenti le tecniche e la strumentazione di misura impiegate a tale scopo (*v.si allegato 8.c*), oltreché i risultati ottenuti i quali attestano il rispetto del valore limite di accettabilità diurno ( $L_{eq}(A) = 60 \text{ dB}(A)$ ) individuato dal Piano di Zonizzazione Acustica adottato dal Comune di Casoli, in funzione della tipologia di collocazione territoriale e dell'area d'influenza in esame.

I risultati utili ai fini della presente relazione sono quelli ottenuti presso i punti P1 (cancello ingresso al sito) e P2 (confine sud del sito).

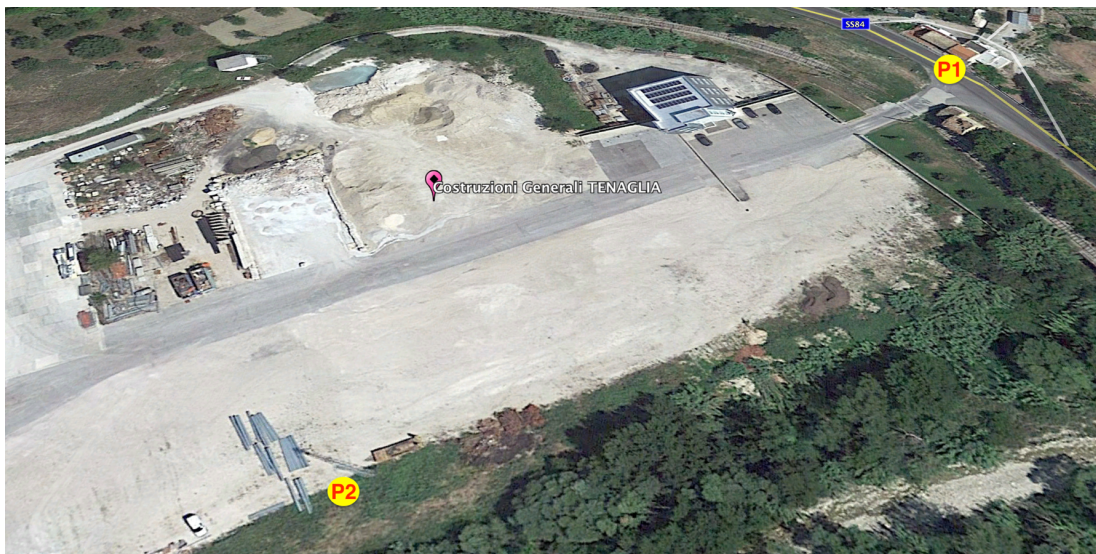
Non sono state prese misurazioni sui restanti lati del sito in quanto:

- non si evidenzia la presenza di strutture (a nord)
- il capannone adiacente l'area di impianto è di proprietà della Ditta ed è utilizzato come rimessaggio mezzi (a ovest).

Poiché il punto P1 si trova sul ciglio della strada e risente del contributo sonoro dovuto al traffico veicolare che interessa la SS84, si può ritenere ragionevolmente che la misura presa in corrispondenza dello stesso possa essere riferita alla civile abitazione ubicata sul lato opposto della strada; pertanto si utilizza il dato ivi rilevato ai fini della valutazione del rispetto dei limiti differenziali nella fase progettuale (impianto in funzione).

Non essendo stato possibile accedere agli ambienti abitativi del suddetto ricettore, si è considerato che il livello di rumore misurato a finestre aperte possa essere ben approssimato con quello stimabile in facciata.

**Fig.1 – Ubicazione dei punti oggetto dell'indagine acustica del 09/02/2018**



I valori rilevati sono riepilogati nella tabella sottostante:

**Tab.1 – Dettaglio dei risultati rilevati durante l'indagine fonometrica del 09/02/2018**

PUNTO DI RILIEVO DIURNO (*)	Livello di rumore ambientale $L_r$ (dB (A))	Livello di rumore corretto $L_c$ (dB(A))	Limiti (Zonizzazione acustica)
P1 Civile abitazione (oltre SS84)	43,6	43,6	60
P2 Confine sud del sito	40,3	40,3	60

Il criterio del differenziale non viene applicato al punto P1, ai sensi di quanto stabilito dall'art.4 comma 2 lett. a) del DPCM 14/11/1997, in quanto il livello di rumorosità misurato è inferiore al limite diurno di 50 dB.

### 3. CARATTERIZZAZIONE ACUSTICA DOVUTA ALLE SORGENTI DI RUMORE

#### 3.1. CALCOLO DEI LIVELLI SONORI DI EMISSIONE

Al fine di valutare l'impatto acustico previsionale sulla relativa area d'influenza, generato dallo svolgimento dell'attività di recupero, sono stati considerati i valori di potenza sonora dei mezzi asserviti alle varie fasi del ciclo lavorativo; nello specifico si sono presi in considerazione i valori di potenza sonora dati in letteratura riferiti a una distanza di circa 5mt da ciascun macchinario.

**Tab.2 – Valori di potenza sonora dei macchinari asserviti al ciclo di recupero**

Macchina	Marca	Modello	Livello di potenza sonora della sorgente (dB(A))
Mulino frantumatore <sup>[3]</sup>	CRUSHER TRACK	GCR100	L <sub>1</sub> = 93
Escavatore idraulico <sup>[3]</sup>	CATERPILLAR	323DLN	L <sub>2</sub> = 99
Autocarri in/out sito <sup>[3]</sup>	--	--	L <sub>3</sub> = 80 ognuno

<sup>[1]</sup> il valore di potenza acustica è stato desunto da dati di letteratura, in quanto la relativa scheda tecnica non riporta tale dato

<sup>[2]</sup> il valore di potenza acustica è stato desunto dalla scheda tecnica allegata

<sup>[3]</sup> nonostante il numero degli automezzi in transito sia inferiore a 10, la relativa sorgente di rumore è stata presa in considerazione ai fini del presente studio; il valore di potenza acustico è stato acquisito dal "Catasto delle fonti di pressione acustiche da infrastrutture extraurbane di trasporto nella regione del Vento" redatto a cura di A.R.P.A.V. – Direzione Area Tecnico-Scientifica

Pertanto, nell'ipotesi di attività lavorativa svolta utilizzando contemporaneamente tutti i macchinari di cui la Ditta è in possesso, si ha:

$$L_{tot} \text{ (dB(A))} = 10 \log (10^{L_1/10} + 10^{L_2/10} + 10^{L_3/10})$$

**Tab.3 – Calcolo del valore di potenza sonora totale**

n° di macchine previste	Macchina	Livello di potenza sonora totale Ltot (dB(A))
1	Mulino frantumatore	100
1	Escavatore	
1	Autocarro	

Per il calcolo dei livelli sonori di emissione generati dall'attività nei confronti dei ricettori e dell'ambiente esterno circostante, si è fatto riferimento alla Legge Quadro n.447/95 sull'inquinamento acustico, la quale, all'art. 2 comma 1 lett. e), definisce il valore limite di emissione come il valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità della sorgente stessa.

Dal momento che vengono rispettate le condizioni dettate al punto 6.2 della Norma Tecnica UNI 11143-1 2005, ai fini del predetto calcolo, le sorgenti presenti presso il sito sono state considerate come un'unica sorgente puntiforme, ubicata al centro dell'area di interesse e caratterizzata da una potenza sonora complessiva pari a 100,8 dB.

Per la stima dell'andamento della propagazione sonora in corrispondenza dei ricettori più vicini individuati dai punti P1 – P2 dell'indagine fonometrica (v.si Tab.1), è stata applicata l'equazione base riportata al punto 7 della sopracitata Norma Tecnica:

$$L_p(r) = L_w + D_c - A$$

dove:

$$L_w = 100 \text{ dB}$$

D<sub>c</sub>, che rappresenta il fattore di correzione che tiene conto della direttività della sorgente e della propagazione sonora entro specifici angoli solidi, è ottenuto dalla seguente espressione:

$$D_c = 10 \log Q$$

dove Q è il rapporto tra l'intensità effettiva del suono e quella che il suono avrebbe se fosse omnidirezionale.

Nel caso specifico, trovandoci in campo emisferico, si ha che Q = 2 e pertanto D<sub>c</sub> = 3 dB.

Il termine A rappresenta infine l'attenuazione ed è data dalla somma di tutti i fattori che potrebbero influenzare la propagazione lungo il cammino sorgente-ricevitore ed è data dalla seguente espressione:

$$A = 20 \text{Log}_{10}(r) + 11$$

Ottenendo pertanto:

$$L_p(r) = L_w + 3 - 20 \text{Log}_{10}(r) - 11$$

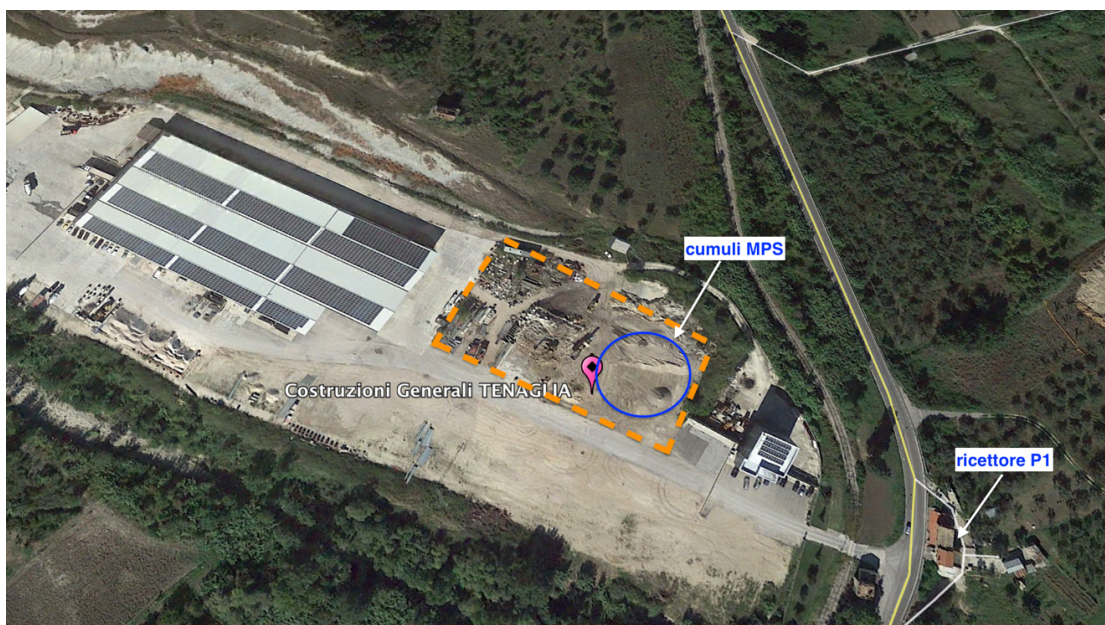
Prendendo come recettori i punti P1 – P2, si ha che al variare della distanza (r) dalla sorgente, il livello di pressione sonora emessa assume i seguenti valori:

**Tab.4 – Valori dei livelli sonori di emissione**

r [metri]	$L_p(r)$ [dB (A)]	Limite emissione diurno $L_{eq}(A)$
160 (P1 – civile abitazione lato opposto strada)	47,92	60
64 (P2 – confine sud del sito)	55,88	60

Sulla base dei risultati ottenuti, in corrispondenza di entrambi i punti di misura considerati si verifica la conformità al valore limite di emissione diurno; ciò nonostante, è utile specificare che sul confine sud del sito non è presente alcuna attività o ricettore limitrofi

**Fig.2 – Ubicazione cumuli di stoccaggio MPS**



### 3.2. CALCOLO DEI LIVELLI SONORI DI IMMISSIONE ASSOLUTI

Per il calcolo dei livelli sonori di immissione assoluti generati dall'attività nei confronti dei ricettori e dell'ambiente esterno circostante si è fatto riferimento all'art. 2 comma 1 lett. f) della Legge Quadro n.447/95 sull'inquinamento acustico, il quale definisce il valore limite assoluto di immissione come *il valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori.*

La valutazione previsionale è stata effettuata in corrispondenza dei recettori precedentemente definiti, immaginando di propagare il contributo sonoro di ciascuna sorgente considerata, spostandosi in direzione dei rispettivi confini perimetrali del sito.

Dal momento che i cumuli di materiale stoccato (MPS) costituiscono una barriera acustica naturale all'eventuale diffusione lungo la direzione di propagazione sorgente-ricettore delle emissioni rumorose dovute all'utilizzo dei macchinari, nell'ipotesi di una configurazione impiantistica e lavorativa il più possibile aderente alla realtà, la distanza di propagazione considerata rispetto all'unico ricettore sensibile P1 presente nell'area (civile abitazione) è stata calcolata mantenendo i mezzi e le attività all'interno dell'area di lavorazione ad una distanza leggermente inferiore (pari a circa 130 mt).

Per quanto riguarda P2, la distanza è rimasta inalterata dal momento che in corrispondenza della porzione sud dello stabilimento produttivo non sono presenti ricettori di alcun tipo.

La formula applicata è individuata dalla Norma Tecnica UNI 11143-1 2005, che tiene conto degli eventuali contributi di direttività e attenuazione del suono.

**Tab.5 – Valori di pressione sonora calcolati presso i ricettori più limitrofi**

r [metri]	Macchinario		
	Mulino frantumatore (93 dB)	Escavatore idraulico (99 dB)	Autocarro (80 dB)
130 (P1 – civile abitazione)	42,73	48,73	29,73
64 (P2 – confine sud del sito)	48,88	54,88	35,88

Dal momento che, la Ditta dispone di n.1 mulino frantumatore e di n.1 escavatore, per il calcolo dei livelli sonori di immissione assoluti in corrispondenza dei ricettori predetti, è stato preso in considerazione il contributo di ciascuna sorgente, nell'ipotesi di attività lavorativa svolta utilizzando simultaneamente tutti i macchinari unito al passaggio di n.1 autocarro.

I singoli livelli precedentemente stimati per ciascuna delle sorgenti rumorose presenti in sito sono stati pertanto sommati applicando la seguente equazione:

$$L_{tot} \text{ (dB(A))} = 10 \text{ Log} (10^{L1/10} + 10^{L2/10} + 10^{L3/10})$$

dove

L1 = valore di potenza sonora del mulino frantumatore a 5 mt di distanza (dato acquisito in letteratura tecnica)

L2 = valore di potenza sonora dell'escavatore (dato acquisito da scheda tecnica)

L3 = valore di potenza sonora dell'autocarro (dato acquisito in letteratura tecnica)

**Tab.6 – Valori dei livelli sonori di immissione assoluti**

r [metri]	$L_p$ (r) [dB (A)]	Limite immissione diurno $L_{eq}$ (A)
130 (P1 – civile abitazione lato opposto strada)	49,74	65
64 (P2 – confine lato sud del sito)	55,89	65

Dalla tabella sopra riportata si evince pertanto che in corrispondenza del ricettore "civile abitazione P1" e del confine sud del sito "P2" vengono rispettati, da parte dei contributi sonori correlati all'attività di recupero rifiuti inerti, il limite assoluto di immissione relativi al periodo di riferimento diurno così come stabilito del Piano di Zonizzazione acustica adottato dal Comune di Casoli (rif.to Classe IV).

### 3.3. CALCOLO DEI LIVELLI SONORI DI IMMISSIONE DIFFERENZIALI

Il D.P.C.M. 14/11/1997 prescrive che per zone non esclusivamente industriali, pertanto non ricadenti in Classe VI, non debbano essere superati, all'interno degli ambienti abitativi, differenze massime tra il livello di rumore ambientale ed il livello di rumore residuo pari a 5 dB(A) di giorno e a 3 dB(A) di notte.

Il rumore ambientale comprende tutte le sorgenti sonore presenti nell'area, mentre il rumore residuo è quello che si ha "spegnendo" la specifica sorgente oggetto della valutazione.

La corretta applicazione del criterio differenziale prevede che i rilievi fonometrici con e senza la sorgente sonora oggetto di verifica, siano effettuati all'interno degli ambienti abitativi.

Nel caso in esame, il livello di rumorosità, misurato in prossimità del punto "P1" durante l'indagine acustica condotta in data 09/02/2018, corrisponde a 43,6 dB; si specifica che tale rilievo è stato effettuato in ambiente esterno in prossimità della recinzione dell'abitazione e che il valore ottenuto può essere riferito alla facciata esterna. Ai sensi di quanto stabilito dall'art.4, comma 2 lett. a), del DPCM 14/11/1997, poiché il livello acustico misurato durante la campagna fonometrica risulta inferiore al limite diurno di 50 dB, il criterio del differenziale non viene applicato in quanto ogni effetto del rumore generato dalla specifica sorgente, costituita dall'impianto della TENAGLIA, è da ritenersi trascurabile.

*Il tecnico*

**Ing. Marta Di Nicola**







## CRUSHER TRACK GCR 100



## CRUSHER TRACK GCR 100

SPECIFICHE TECNICHE	
<b>Frantoio a mascelle</b>	tipo R100
Apertura di alimentazione	mm 1015x650
Regolazione CSS	mm 30÷120
<b>Tramoggia di alimentazione</b>	
Capacità standard	m <sup>3</sup> 6
Altezza di carico	m 3.7
<b>Alimentatore</b>	tipo EV 90/2.4
Larghezza	mm 900
Lunghezza	mm 2400
<b>Vaglio sgrassatore</b>	tipo VP 150/9.SR
Larghezza	mm 950
Lunghezza	mm 1500
Piani	n. 2
<b>Nastro reversibile sottovaglio</b>	
Larghezza	mm 750
Lunghezza	mm 1800
<b>Nastro principale frantumato</b>	
Larghezza	mm 800
Lunghezza	mm 9700
<b>Motore</b>	tipo CAT ® C7
Potenza	kW 168
<b>Carro cingolato</b>	tipo D4

Prestazioni*	
Pezzatura max in alimentazione	mm 500-600
Produzione oraria	ton/h 60÷220
<b>Dimensioni in assetto da trasporto</b>	
Lunghezza	mm 13750
Larghezza	mm 2550
Altezza	mm 3300
<b>Peso (escluso optional)</b>	kg 34780
<b>Equipaggiamento standard:</b>	
Radiocomando stop and go alimentatore	
Radiocomando traslazione carri	
<b>Optional:</b>	
- Nastro laterale	
- Deferizzatore	
- Abbattimento polveri	
- Centralina di lubrificazione	
- Cavi di interblocco macchine in serie	
- Sovrasponde tramoggia	
- Scudo scarico frantoio protezione nastro	
- Barre di impatto zona carico nastro princ.	
* A seconda del tipo e della composizione del materiale in entrata, della prevagliatura scelta e del prodotto finale richiesto.	

Gruppo semovente cingolato per demolizioni e recupero scavi. Robustezza ed affidabilità anche con i materiali in natura più tenaci e abrasivi, perché sviluppato sulle basi di una gamma nata per l'utilizzo sul fronte cava. Equipaggiato con i frantoi a mascelle progettati ed assemblati secondo i dettami dei grandi frantoi primari: carcassa e

fiancate lavorate ad incastro e quindi imbullonate. Sistema idraulico automatico di registrazione e controllo apertura mascelle. Motore turbo Diesel di ultima generazione, pompe load-sensing per ottimizzare potenza e consumi.



Dati e caratteristiche sono orientativi, la REV si riserva il diritto di apportare tutte le modifiche che ritiene opportune senza preavviso.

REV. 04 02/07/2012



REV S.r.l.  
Via Marechiese, 66  
47864 Pennabilli (RN) - Italy  
Tel +39 0541 928474 - Fax +39 0541 928157  
http://www.rev.it • e-mail: rev.srl@rev.it





*Dichiarazione di conformità, secondo l'allegato IIA della  
Direttiva Macchine*

Il fabbricante **REV s.r.l.** con sede in PENNABILLI (Pesaro) località PONTE MESSA -Via Marechiese n° 66, iscritta alla C.C.I.A.A. di Pesaro n° 01088080419 e iscritta al registro delle società n° 9163 del Tribunale di Pesaro, nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante sig. VIGNALI ROBERTO, dichiara, sotto la propria responsabilità, che la macchina:

**GRUPPO DI FRANTUMAZIONE**

Marca: REV  
Tipo: GCR 100  
N° Matricola: 10716  
Anno di costruzione: 2003

è conforme a quanto prescritto dalle Direttive 98/37/CE, 73/23/CEE, 89/336/CEE e successivi emendamenti.

Pennabilli li 20/06/03

REV s.r.l.  
Il Presidente  
Vignali Roberto  
*Vignali Roberto*



***Dichiarazione di conformità, secondo l'allegato HA della  
Direttiva Macchine***

Il fabbricante **REV s.r.l.** con sede in PENNABILLI (Pesaro) località PONTE MESSA -Via Marecchiese n° 66, iscritta alla C.C.I.A.A. di Pesaro n° 01088080419 e iscritta al registro delle società n° 9163 del Tribunale di Pesaro, nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante sig. VIGNALI ROBERTO, dichiara, sotto la propria responsabilità, che l'impianto di frantumazione e selezione composto dalle macchine:

MARCA	TIPO	N° MATRICOLA	ANNO DI COSTRUZIONE
REV	GCR 100	10716	2003
REV	US 30/A3S	10737	2003

è conforme a quanto prescritto dalle Direttive 98/37/CE, 73/23/CEE, 89/336/CEE e successivi emendamenti.

Pennabilli li 20/06/03

REV s.r.l.  
Il Presidente  
Vignali Roberto

## REV s.r.l.

### NORME DI ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE PREPOSTO ALLA CONDUZIONE DEI GRUPPI MOBILI DI FRANTUMAZIONE

- 1) TRATTASI DI MACCHINE CHE SVOLGONO UN CICLO PRODUTTIVO IN CUI L'OPERATORE E' COSTANTEMENTE ESPOSTO AD ELEVATI RISCHI D'INFORTUNIO.
- 2) OPERATORI ED ADDETTI AI LAVORI COINVOLTI NEL CICLO PRODUTTIVO DELLA MACCHINA, DEVONO ESSERE MUNITI DI ACCESSORI E VESTIARIO PER LA PROTEZIONE PERSONALE E FISICA.
  - TUTA IDONEA
  - GUANTI DI PROTEZIONE
  - SCARPE ANTINFORTUNISTICA
  - ELMETTO OMOLOGATO
  - OCCHIALI PROTETTIVI
  - CUFFIE ANTIRUMORE
- 3) NESSUNA OPERAZIONE DI PULIZIA O INTERVENTO SUL CICLO PRODUTTIVO DELLA MACCHINA VA ESEGUITO A MOTORE ACCESO O CON ORGANI MECCANICI IN MOVIMENTO.  
PER RIMUOVERE CORPI ESTRANEI E PARTI METALLICHE CHE EVENTUALMENTE SI FOSSERO INCASTRATI SOPRA LA BOCCA DEL FRANTOIO, SOTTO IL FRANTOIO O SUI NASTRI TRASPORTATORI, E' ASSOLUTAMENTE NECESSARIO ACCERTARSI CHE LA MACCHINA SIA SPENTA E CON GLI UTILIZZI COMPLETAMENTE FERMI.

**N.B.** OGNI OPERAZIONE DI MANUTENZIONE E PULIZIA VA ESEGUITA A MACCHINA FERMA E PULSANTE D'EMERGENZA AZIONATO O CHIAVE DI AVVIAMENTO DISINSERITA DAL QUADRO DI COMANDO.

- 4) TUTTE LE MANUTENZIONI, LUBRIFICAZIONI O INTERVENTI SU ORGANI MECCANICI VANNO ESEGUITI A MACCHINA SPENTA E ASSOLUTAMENTE FERMA.
- 5) NON ARRAMPICARSI SULLA MACCHINA, PER ACCEDERE AI COMANDI SALIRE UTILIZZANDO LA SCALA, I MANIGLIONI ED I CORRIMANO PREDISPOSTI.
- 6) NON RIMUOVERE MAI LE PROTEZIONI AGLI ORGANI IN MOVIMENTO, SE NECESSARIO FARLO SOLO A MACCHINA SPENTA, CON PULSANTE D'EMERGENZA AZIONATO O CHIAVE DI AVVIAMENTO ESTRATTA DAL QUADRO COMANDI E CONTROLLATA DA CHI ESEGUE LE OPERAZIONI.
- 7) DOPO LE OPERAZIONI DI RIPARAZIONE O MANUTENZIONE, PRIMA DI AVVIARE LA MACCHINA ACCERTARSI CHE TUTTE LE PROTEZIONI SIANO IN ORDINE E BEN FISSATE NELLE LORO SEDI.
- 8) SE LE PROTEZIONI O I DISPOSITIVI DI SICUREZZA SONO DETERIORATI O FUORI USO, NON UTILIZZARE LA MACCHINA , RICHIEDERE TEMPESTIVAMENTE IL RICAMBIO ALLA REV s.r.l O IN ATTESA DI SOSTITUZIONE, APPRONTARE LA RIPARAZIONE ATTA A RIPRISTINARE L'EFFICIENZA DEL DISPOSITIVO PRIMA DI QUALSIASI UTILIZZO DELLA MACCHINA.
- 9) FARE OSSERVARE IL DIVIETO ASSOLUTO DI ACCESSO ALLA MACCHINA E ALLA ZONA RELATIVA AL RAGGIO DI AZIONE DELLA STESSA A QUALSIASI INDIVIDUO NON ADDETTO AI LAVORI.
- 10) LE OPERAZIONI DI ASSEMBLAGGIO O SMONTAGGIO DELLA MACCHINA DEVONO ESSERE EFFETTUATE SOLO DAL PERSONALE ADDETTO E CON MEZZI IDONEI.
- 11) NON EFFETTUARE INTERVENTI SUL MOTORE O SULL'IMPIANTO IDRAULICO IMMEDIATAMENTE DOPO L'UTILIZZO DELLA MACCHINA , ATTENDERE IL TEMPO NECESSARIO AFFINCHE' LA TEMPERATURA DELL'OLIO E DEI LIQUIDI SI SCESA IN MODO DA ESCLUDERE OGNI PERICOLO DI USTIONI.



**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE DI  
UN IMPIANTO O ATTREZZATURA  
DI TIPO OMOLOGATO, VERIFICATO O AUTOCERTIFICATO**

Il sottoscritto, Michael J Baunton, attesta che l'attrezzatura per cantiere elencata di seguito

- |  |                      |
|--|----------------------|
| 1. Categoria   | Escavatore Idraulico |
| 2. Marca:  | CATERPILLAR          |
| 3. Tipo:   | 323DLN               |
| 4. Numero di serie del tipo di attrezzatura              | *CAT0323DLRAC00590*  |
| 5. Conforme alle normative in vigore dal 1 Gennaio, 2008 |                      |

è stato prodotto da Caterpillar S.A.R.L. in conformità a  
-- certificazione CE (1)  
-- autocertificazione CE (2)

come indicato nelle tabella seguente:

In caso di esame di tipo certificato o autocertificato CE:

Direttive	No.	Data	Ente autorizzato
2000/14/EC (4)	2000-14/G090508/14	2007-04-11	LNE 0071 (5)
98/37/EEC	323D-GRE701	2007-04-18	..... N/A ..... (2)
89/336/EEC	323D-GRE701	2007-04-18	..... N/A ..... (2)

6. Disposizioni particolari.... Potenza netta installata 110.0 kW(3) a 1800 Giri/min

(3) Potenza netta massima definita e determinata in conformità con l'Allegato I della Direttiva 80/1269/CEE del 16 Dicembre 1980.

(4) In base alla Procedura di Accertamento Conformità...Annesso VI

Livello di rumorosità garantito...102 dB(A)

Livello di rumorosità misurato su esemplare dello stesso tipo...99 dB(A)

Documentazione tecnica accessibile presso CATERPILLAR FRANCE S.A., BOITE POSTALE 55X,  
F-38041 GRENOBLE, FRANCE

(5) Laboratoire National, de Metrologie et d'Essais, Rue Gaston Boissier, 1, 75724 Paris Cedex 15,  
France

**Eseguita a**

CATERPILLAR S.A.R.L.  
76 Route de Frontenex  
PO Box 6000  
CH-1211 Genève 6, Suisse

**Data**

2008-07-24

**Firma**

Michael J Baunton  
Administrative

## 4

**DETERMINAZIONE IMPATTO ACUSTICO**

Al fine di determinare il livello di pressione sonora presente nell'area oggetto di analisi, in data 9 febbraio 2018 sono state effettuate diverse misure di breve periodo del Leq (livello equivalente di pressione sonora) lungo il confine dell'area di pertinenza dell'Impianto di proprietà dell'Impresa "Costruzioni Generali Tenaglia Srl".

**4.1 Strumentazione**

Il sistema di misura impiegato soddisfa le specifiche di Classe 1 delle norme EN 60651/1994 (IEC 651) e EN 60804/1994 (IEC 804), i filtri ed i microfoni soddisfano le specifiche norme EN 61260 /1995 ed EN 61094-1-2-3-4 (IEC 1094), infine il calibratore è di classe 1 secondo la IEC 942, come previsto da D.M. 16/03/98.

La strumentazione utilizzata viene riassunta di seguito:

**STRUMENTO DI MISURA: FONOMETRO**

Fonometro integratore di classe 1, conforme alle caratteristiche richieste nell'art. 2 del D. M. A. 16 marzo 1998, modello **Larson Davis 831**, serial number **0002538**.

**CALIBRATORE**

Calibratore di classe "1", modello Larson Davis CAL200, serial number 8492, conforme alla norma IEC 942

**CERTIFICATI DI TARATURA**

Le tarature del fonometro e del calibratore sono state effettuate in data 18 maggio 2017 nel Centro di Taratura ISOAMBIENTE LAT N.146 – certificato di taratura fonometro n. **08737**; certificato di taratura calibratore n. **08739** (cfr. allegati)



## 4.2 Tecniche di misurazione

L'allegato B al D.M. 16 marzo 1998 ha introdotto la metodologia per la misurazione dell'inquinamento acustico, stabilendo che la misura dei livelli continui equivalenti di pressione sonora ponderata "A" nel periodo di riferimento ( $L_{Aeq,TR}$ ):

$$T_R = \sum_{i=1}^n (T_O)_i$$

può essere eseguita:

- a) **Per integrazione continua.** Il valore  $L_{Aeq,TR}$  viene ottenuto misurando il rumore ambientale durante l'intero periodo di riferimento, con l'esclusione eventuale degli interventi in cui si verificano condizioni anomale non rappresentative dell'area in esame;
- b) **Con tecnica di campionamento.** Il valore  $L_{Aeq,TR}$  viene calcolato come media dei valori del livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata "A" relativo agli intervalli del tempo di osservazione  $(T_O)_i$ . Il valore  $L_{Aeq,TR}$  è dato dalla relazione:

$$L_{Aeq,TR} = 10 * \log \left[ 1/T_R * \sum_{i=1}^n (T_O)_i * 10^{0,1(L_{Aeq,To})_i} \right]$$

## 4.3 Modalità di misurazione

- ① La strumentazione è stata calibrata prima e dopo il ciclo di misura; la differenza è risultata inferiore a 0,5 dB (DM 16/03/38, art. 2, comma 3).
- ① Le condizioni meteorologiche nel periodo di misura sono state tali da non invalidare i risultati delle misure stesse; la velocità del vento, è risultata contenuta entro 1,0 m/s (all. B punto 1, D. M. 16/03/98).
- ① Tempo di Riferimento: diurno
- ① Lo strumento è stato alloggiato su un cavalletto ad un'altezza di circa 1,5 m dal suolo e a non meno di 1 m da superfici riflettenti; gli operatori tecnici e le altre persone presenti sono rimasti ad una distanza di oltre tre metri dal microfono stesso.
- ① Le misure sono state eseguite nel periodo diurno mediante la tecnica di campionamento.
- ① I valori riportati sono stati scelti tra i più significativi e validi ai fini di una corretta valutazione (all. B, punti 4 e 5 del D. M. 16/03/98); sono state inoltre seguite pedissequamente tutte le altre raccomandazioni impartite dagli allegati A e B del suddetto decreto.

#### 4.4 Tempi di misurazione

Come definiti dall'allegato A, punti 3, 4 e 5, del D.M. 16/3/98, si riportano le indicazioni relative ai tempi di "riferimento", "osservazione" e "misura" dei fenomeni acustici in esame:

<b>Tempo di riferimento (TR):</b>	periodo diurno (06.00-22.00) del 09.02.2018
<b>Tempo di osservazione (TO):</b>	dalle 9.00 alle 14.00 del 09.02.2018
<b>Tempi di misura (TM):</b>	Vari intervalli temporali compresi in TO

**Tabella 6 – Tempi di Misura**

#### 4.5 Clima acustico

##### 4.5.1 Misure

Le misure per determinare il clima acustico dell'area di interesse (eseguite con tutte le sorgenti rumorose riferibili all'Impianto oggetto di indagine completamente disattivate) sono state eseguite con la tecnica del campionamento.

Dall'analisi preliminare condotta è emerso che in detta area il clima acustico risulta influenzato dal traffico veicolare presente sulla principale arteria viaria presente (S.S. 84).

È stata condotta una campagna di misure nei sotto riportati punti di misura individuati lungo il perimetro dell'area di pertinenza dell'Impianto in parola e presso l'agglomerato urbano individuato come ricettore più prossimo e maggiormente penalizzato dalle emissioni sonore prodotte dallo stesso:

Punti di Misura



Figura 4 – Punti di Misura

Di seguito si riportano i risultati delle misure:

Misura	Tempo di misura	Leq (dBA)	L50 (dBA)
P1	13.17 – 13.20	44,7	43,6
P2	13.11 – 13.14	42,4	40,3
P3	13.11 – 13.14	42,4	40,3
P4	13.04 – 13.07	39,4	37,7
P5	10.40 – 10.43	40,2	39,3
P6	11.23 – 11.33	39,0	--

Tabella 7 – Risultati Misure